



**COMUNITÀ MONTANA  
DI VALLE CAMONICA**  
SERVIZIO PARCO ADAMELLO E TUTELA AMBIENTALE



**VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI TERRAZZATI  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI IN PIETRAMA A SECCO  
Bando per erogazione di contributi – anno 2018**

REGOLAMENTO – BANDO 2018

**Art. 1**

Il presente bando, costituito da n. 16 articoli, norma le modalità per l'erogazione di contributi da concedere ai proprietari e/o ai conduttori di fondi rustici che realizzano interventi di manutenzione di muri in pietrame a secco secondo tecniche tradizionali.

I manufatti devono essere ubicati nella Comunità Montana di Valle Camonica, all'interno del territorio denominato “**Rete Natura di Valle Camonica**” (Parco dell'Adamello, Parco Nazionale dello Stelvio – versante lombardo porzione in provincia di Brescia, SIC e Riserva Naturale Regionale Valli di S. Antonio in comune di Corteno Golgi, Riserva Naturale delle Incisioni Rupestri di Ceto Cimbergo e Paspardo, PLIS del Lago Moro, PLIS del Barberino, PLIS delle Dolomiti Camune, Riserva Naturale Boschi di Giovetto e Paline – versante camuno, Foreste di Lombardia) oltre al territorio ricadente nel PLIS dell'Ogliolo;

**Art. 2**

La finalità del presente intervento è la conservazione e valorizzazione del paesaggio terrazzato locale, attraverso la sistemazione e manutenzione straordinaria dei muri in pietrame a secco esistenti, secondo tecniche tradizionali.

**Art. 3**

I beneficiari della presente misura sono i proprietari o possessori di fondo.

Condizione necessaria è l'esistenza di idonei titoli di possesso dei terreni (proprietà, affitto) per l'intera durata dell'iniziativa (**cinque** anni a partire dalla comunicazione dell'avvenuta ammissione al finanziamento).

La condizione di proprietà dei terreni dovrà essere autocertificata all'atto della presentazione della domanda.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato.

Qualora il beneficiario non sia proprietario del fondo, alla domanda di finanziamento dovrà essere allegata la documentazione comprovante il titolo di possesso, unitamente all'autorizzazione della proprietà ad eseguire gli interventi previsti.

In caso di comproprietà può presentare domanda un solo comproprietario, a nome di tutti gli altri ma deve essere allegata l'autorizzazione degli altri comproprietari all'esecuzione dell'intervento.

**Art. 4**

Il premio unitario è pari a **40,00 euro per mq** di paramento murario recuperato. La misura riguarda unicamente la porzione di manufatto fuori terra.

Il premio totale massimo per beneficiario è pari ad euro 2.000,00, fatta salva la facoltà di utilizzare eventuali economie, a graduatoria esaurita, da ripartirsi sulla base della stessa.

Il premio minimo è pari ad € 1.000,00 per beneficiario, corrispondenti ad almeno 25 mq di paramento murario da recuperare.

**L'altezza superiore massima dei manufatti ammessi a contributo è metri due.**

**Art.5**

Il premio è finalizzato all'esecuzione di operazioni di sistemazione e manutenzione straordinaria dei muri a secco, senza alterazioni alla tipologia costruttiva originaria. È esclusa la costruzione di nuovi manufatti, nonché alterazioni al tracciato, alla sagoma, alle dimensioni e ai materiali originali dei manufatti esistenti, conformemente alle prescrizioni tecnico-operative di cui all'allegato “A” al presente Regolamento-Bando.

Saranno finanziati interventi realizzati successivamente alla comunicazione di ammissione al contributo.

#### Art. 6

Le agevolazioni concesse non possono coesistere con altre forme di contributo statale o regionale che interessino gli stessi manufatti. A tal fine dovrà essere prodotta Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (allegato C).

#### Art. 7

I soggetti interessati devono inoltrare domanda in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato "B", indirizzata a: Comunità Montana di Valle Camonica – Servizio Parco dell'Adamello e tutela ambientale – "VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI TERRAZZATI: MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI IN PIETRAMME A SECCO", Piazza Tassara 3, 25043 BRENO (BS), corredata dalla seguente documentazione:

1. Localizzazione delle aree di intervento su Carta Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1: 10.000;
2. Individuazione dei mappali interessati su carta catastale, con localizzazione di massima del manufatto;
3. Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (autocertificazione) comprovante il titolo di proprietà o possesso del terreno e di non cumulabilità dei contributi (Allegato C);
4. copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità;
5. nel caso di beneficiario non proprietario:
  - autorizzazione della proprietà all'esecuzione degli interventi indicati in domanda. (Allegato D)
6. nel caso di comproprietà: autorizzazione dei comproprietari all'esecuzione dell'intervento.

Le domande potranno essere inviate a mezzo posta con raccomandata A/R o consegnate a mano presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica – ufficio protocollo. È altresì ammessa la trasmissione mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it.

Per i termini di scadenza farà comunque fede esclusivamente la data di iscrizione al protocollo dell'Ente.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete.

#### Art. 8

Le domande potranno essere presentate esclusivamente dal 12 SETTEMBRE 2018 al 01 OTTOBRE 2018 compreso. Non saranno prese in considerazione domande ed eventuali documentazioni integrative pervenute al di fuori dei sopra indicati limiti temporali.

Indipendentemente dal numero totale di domande che perverranno, la graduatoria sarà formata indicativamente prendendo in considerazione le prime 40 richieste ammissibili, esaminate secondo un metodo a sportello in ordine cronologico di presentazione.

All'interno di queste 40 saranno prioritariamente ammesse a contributo:

- 1- le domande inerenti manufatti a servizio di fondi coltivati a orto, seminativo, frutteto, vigneto, oliveto (a giudizio del tecnico istruttore) – 3 punti di priorità;
- 2- le domande inerenti manufatti di particolare interesse paesaggistico (p. es. perché limitrofi a santelle o inseriti in contesti di particolare importanza ambientale o paesaggistica) o il cui recupero riveste particolare significato ed interesse anche pubblico – 2 punti di priorità;
- 3 – le domande presentate da soggetti che direttamente o in qualità di concedenti/comproprietari non hanno ottenuto un contributo nella precedente edizione 2015 dell'analogo intervento;

Non sono ammissibili a contributo le domande:

1. inerenti manufatti a sostegno della viabilità di qualsiasi ordine e tipo;
2. inerenti manufatti ubicati all'interno di fondi recintati per ragioni non connesse all'esercizio dell'attività agricola;
3. inerenti manufatti a servizio degli edifici rurali e loro pertinenze, senza alcuna connessione con la gestione del terreno agricolo;
4. inerenti manufatti a sostegno di terreni incolti, in via d'abbandono o all'interno dei boschi, fatta eccezione per i castagneti da frutto in attualità di coltura;
5. le domande inerenti muri di confine e non di sostegno;
6. **le domande inerenti manufatti di altezza superiore a metri due o relative ad interventi non qualificabili come interventi di irrilevante impatto sulla stabilità idrogeologica dei suoli;**

#### Art. 9

La misura sarà gestita a sportello, sulla base delle risorse disponibili.

Le domande pervenute saranno valutate in ordine di presentazione, al fine di verificare:

1. la completezza della documentazione fornita;
2. l'ammissibilità dell'intervento e la sua quantificazione, anche mediante sopralluogo di pieno campo, se possibile in contraddittorio con il richiedente.

L'esame e l'istruttoria delle domande pervenute si limiterà alle sole prime 40 domande ammissibili, sulla base delle quali verrà stilata la graduatoria provvisoria.

Le ulteriori domande pervenute saranno accettate, ma non concorreranno alla formazione della graduatoria di ammissibilità, rimanendo a disposizione dell'Ente per eventuali future iniziative, ma senza che i richiedenti possano avanzare diritti in ordine ad un loro successivo finanziamento.

Dopo la chiusura del bando, sarà stilata la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a contributo. In tale graduatoria sarà indicato l'ammontare del premio proposto per beneficiario.

Per le domande istruite e non ammesse a contributo saranno indicate le motivazioni sintetiche dell'esclusione.

Comunicazione dell'esito di questa fase istruttoria provvisoria sarà inviata ai singoli richiedenti.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'Albo della Comunità Montana - Parco dell'Adamello per trenta giorni consecutivi, trascorsi i quali senza opposizioni diverrà definitiva.

Il richiedente, entro dieci giorni continuativi dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, ha facoltà di presentare alla Comunità Montana di Valle Camonica – Servizio Parco dell'Adamello e tutela ambientale una istanza per ottenere il riesame della propria domanda al fine del suo reinserimento in graduatoria, nella posizione di pertinenza e/o per una revisione dell'importo del contributo ammissibile.

Entro quindici giorni dal termine della presentazione delle opposizioni gli uffici del Servizio Parco dell'Adamello comunicheranno agli interessati l'esito dei ricorsi e pubblicheranno la graduatoria definitiva delle domande, evidenziando quelle effettivamente ammesse a beneficio e dandone comunicazione ufficiale diretta ai singoli interessati.

In caso di rinuncia del beneficiario gli importi residuali verranno assegnati, con le medesime modalità, ai primi esclusi della graduatoria.

#### Art.10

Le domande ammissibili saranno soddisfatte sulla base della graduatoria definitiva con i precedenti criteri, fino ad esaurimento della somma disponibile in bilancio, pari ad euro 34.215,00.

#### Art.11

Trascorsi i termini per la presentazione delle istanze di riesame di cui al precedente articolo 9, sarà data comunicazione ufficiale di ammissione a contributo e solo allora i lavori potranno essere iniziati dal richiedente.

Si prevede di inviare comunicazione ufficiale di ammissione al contributo entro Ottobre 2018.

**Il termine per il completamento dei lavori è fissato al 15 Aprile 2019 e gli stessi potranno essere eseguiti anche in economia.**

**Non sono ammesse deroghe: i lavori ultimati oltre il termine specificato verranno esclusi dalla liquidazione del contributo.**

#### Art. 12

Il premio sarà erogato in soluzione unica al termine dei lavori, previ controlli e riscontri su quanto realizzato. Queste verifiche riguarderanno il 100% dei beneficiari e saranno finalizzate ad accertare che nella realizzazione del manufatto siano state rispettate le prescrizioni di carattere tecnico esecutivo di cui all'allegato "A".

In tale sede il tecnico istruttore potrà operare detrazioni all'ammontare del contributo da liquidare, in relazione a quanto realmente eseguito in conformità alle prescrizioni tecniche. Qualora l'intervento dovesse risultare eseguito, ma con

parziali difformità rispetto a quanto prescritto nell'allegato "A", potranno essere effettuate detrazioni fino al 70% dell'ammontare del premio previsto.

In caso di elevate difformità non sarà erogato alcun premio.

#### **Art. 13**

Ogni beneficiario è responsabile e si impegna al mantenimento delle strutture recuperate per cinque anni a partire dalla data di fine lavori. I costi di tale operazione saranno a suo totale carico e in ogni momento la Comunità Montana o altri Enti competenti potranno eseguire controlli, con facoltà di rivalsa sul premio erogato, qualora non risultassero rispettati gli accordi sottoscritti.

#### **Art.14**

La Comunità Montana, pur assicurando l'assistenza tecnica e di indirizzo all'esecuzione delle azioni previste declina ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero intervenire in corso ed a seguito degli interventi finanziati. Ogni beneficiario è responsabile inoltre della richiesta di eventuali titoli autorizzativi necessari per legge per l'esecuzione delle opere ammesse a contributo, così come dei danni a persone o oggetti o cose che dovessero incorrere durante e per effetto delle sistemazioni e manutenzioni in atto.

#### **Art 15**

La presentazione della domanda sottintende la completa conoscenza ed accettazione degli obblighi connessi, ivi compresa l'accettazione della facoltà del personale dell'Ente di introdursi all'interno delle singole proprietà in ogni momento per l'esecuzione di sopralluoghi e verifiche connesse al presente bando.

Qualsiasi grave irregolarità e/o inadempimento, negli impegni assunti in relazione alla presente Misura e non dovuto a cause di forza maggiore, chiaramente documentate, comporterà il decadere dal contributo ammesso.

#### **Art 16**

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare, annullare, modificare per legittimi motivi il presente bando.

Breno,

**IL DIRETTORE DEL PARCO DELL'ADAMELLO**

Dott. Dario Furlanetto

#### **TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Ai sensi del del D. Lgs 30/06/2003 n. 196 si informa che i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Servizio Parco Adamello della Comunità Montana di Valle Camonica ed utilizzati per le finalità di gestione del presente bando. L'interessato gode dei diritti stabiliti dalla normativa vigente, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della C.M.V.C. titolare del trattamento.

Eventuali informazioni possono essere richieste, durante le ore d'ufficio, presso la Sede della Comunità Montana -Parco Adamello in Breno. Rif.: dr. Guido Calvi, Tel. 0364/324011, e mail: [info@parcoadamello.it](mailto:info@parcoadamello.it)

Allegato A: Prescrizioni tecnico-operative per l'esecuzione degli interventi di manutenzione dei muri in pietrame

Allegato B: Fac-simile domanda di adesione

Allegato C: Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà (autocertificazione) comprovante il titolo di possesso del terreno

Allegato D: Autorizzazione della proprietà all'esecuzione degli interventi indicati in domanda.

ALLEGATO "A"

**Prescrizioni tecnico – operative.**

I muri in pietra a secco ammessi a contributo sono i muri di sostegno del terreno, con un paramento contro terra.

Ai fini del presente programma sono ammissibili interventi che prevedano la parziale demolizione e ricostruzione di parti di manufatto, ma nel rispetto delle dimensioni, della tessitura e dell'originaria area di sedime del muro. Il materiale da costruzione originale dovrà essere reimpiegato. Qualora per ragioni di pessime condizioni strutturali del manufatto, cattive proprietà edili del materiale si dovesse ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto, dovranno essere utilizzati esclusivamente litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muro, con riferimento ai manufatti presenti nelle vicinanze.

Le operazioni di manutenzione dei muri potranno eccezionalmente essere realizzate con l'impiego di modeste quantità di legante – malta cementizia – solo se le caratteristiche del manufatto (es. scaglie di pietra scistosa irregolari) lo giustificano e con i conci stilati in profondità, senza alterare l'aspetto esteriore del muro (superficie interessata dalla presenza del materiale litoide almeno pari al 95% del totale).

Interventi eseguiti con l'impiego di malta cementizia in quantità superiore non saranno considerati conformi in fase di verifica e **non saranno ammessi a liquidazione del contributo.**

Si specifica che ogni qualvolta vengano alterate le dimensioni o il tracciato del manufatto preesistente, anche con omissioni di costruzione, oppure siano impiegate quantità eccessive di legante, l'intervento potrebbe non potersi più correttamente classificare come manutenzione ed in tale caso ricade sul beneficiario e proprietario del manufatto ogni responsabilità in ordine agli idonei titoli autorizzativi previsti per legge.

In sede di verifica finale il tecnico accertatore avrà altresì la possibilità di considerare non conforme alle presenti indicazioni ogni intervento che non dovesse presentare garanzie adeguate di stabilità e solidità.

Il contributo sarà erogato a misura, in relazione alle quantità di intervento effettivamente realizzate: le misure di pieno campo effettuate dal tecnico istruttore sono insindacabili, salvo palesi errori materiali. Nel calcolo dell'ammontare del contributo non saranno computate le parti interrate realizzate a qualsiasi titolo.

ALLEGATO "B"

<b>VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI TERRAZZATI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI IN PIETRAMA A SECCO</b>
---

ALLA  
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA  
SERVIZIO PARCO DELL'ADAMELLO E TUTELA AMBIENTALE  
Piazza Tassara, 3  
25043 BRENO (BS)

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Codice Fiscale: .....

residente a.....via.....n. ....

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_

Imprenditore agricolo:   SI            NO        Se SI indicare P. I.V.A.: \_\_\_\_\_

in qualità di .....(proprietario, affittuario,)

dei seguenti fondi:

Comune di			
Località			
Identificati dai mappali catastali			

CHIEDE

di poter accedere al bando-progetto di sistemazione e manutenzione dei muri in pietrame a secco, per una quantità presuntiva di paramento murario da sottoporre a recupero di mq \_\_\_\_\_

ALLEGA

1. Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà comprovante il/i titolo/i in base al/i quale/i è posta la domanda (Allegato C)
2. Copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente.
3. Corografia in scala 1:10.000 (da Carta Tecnica Regionale) con individuazione dell'area di intervento.
4. Estratto mappa catastale con evidenziati i mappali interessati agli interventi.
5. Eventuale dichiarazione della proprietà o comproprietà che autorizza all'esecuzione degli interventi. (Allegato D)

Il richiedente in relazione al decreto legislativo 30/06/2003 n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) presta il proprio consenso al trattamento dei propri dati nei termini descritti nell'informativa contenuta nel bando.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ALLEGATO "C"

<p style="text-align: center;"><b>VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI TERRAZZATI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI IN PIETRAME A SECCO</b></p>
--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto.....

nato a.....il.....

residente a.....via.....n. ....

con la presente

**DICHIARA**

A) di condurre i terreni di cui ai mappali n° .....

in qualità di .....(proprietario, comodatario, affittuario etc.)

B) che per gli interventi sui manufatti oggetto di richiesta di contributo non sono state avanzate analoghe domande di finanziamento a qualsiasi livello (Regolamenti UE, Leggi Regionali, ecc.)

C) di aver preso visione delle norme attuative del Regolamento che disciplina il progetto e di conoscere ed accettare gli impegni che la concessione dei contributi comporta, compreso l'obbligo di mantenimento delle strutture realizzate per cinque anni a partire dalla data di liquidazione del contributo.

Data \_\_\_\_\_

IN FEDE (firma)

ALLEGATO D

<p style="text-align: center;"><b>VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI TERRAZZATI MANUTENZIONE STRAORDINARIA MURI IN PIETRAMA A SECCO</b></p>
--

AUTORIZZAZIONE DELLA PROPRIETA' ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI (\*)

Il sottoscritto.....

nato a.....il....., Codice Fiscale.....

residente a.....via.....n. ....

proprietario dei terreni di cui ai mappali .....

per i quali il conduttore / comproprietario .....ha inoltrato domanda di contributo per gli interventi previsti dal progetto di Valorizzazione dei paesaggi terrazzati della Comunità Montana di Valle Camonica – Servizio Parco dell'Adamello e tutela ambientale con la presente

DICHIARA

di essere a conoscenza degli impegni e dei benefici di cui al presente regolamento e di autorizzare il conduttore /comproprietario all'esecuzione di quanto indicato in domanda;

di essere a conoscenza in particolare del vincolo di mantenimento del muro realizzato per la durata di cinque anni dalla data di liquidazione del contributo e di autorizzare il conduttore /comproprietario all'esecuzione di quanto indicato in domanda;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

ALLEGA: copia del documento di identità in corso di validità

(\*) da compilare ed inviare solo se il beneficiario non è il proprietario dei fondi